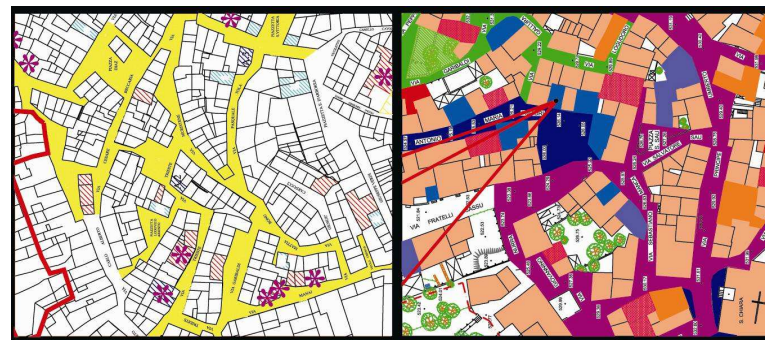
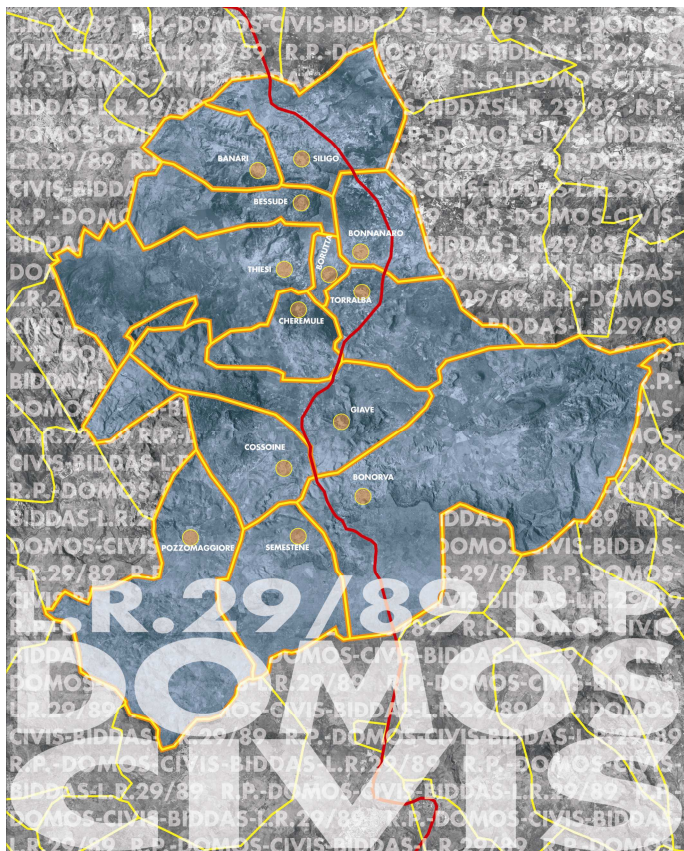


Il territorio della Regione Storica è l'ambito culturale e geografico cui fa riferimento il "Progetto Sinergico dei Comuni del Meilogu" relazionatisi tra loro in simbiosi programmatica al fine di implementare la condivisione delle strategie di sviluppo sociale, economico e culturale – già avviate ed alla base dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Meilogu – partendo dalla tutela, conservazione e valorizzazione dell'edificato storico, quale elemento identitario delle comunità locali. L'obiettivo principale, perfettamente inquadrato nella Progettazione Integrata 2006 - Rapporto d'Area della Provincia di Sassari -, e nelle linee guida del Piano Paesaggistico Regionale, è quello di dare nuova linfa vitale all'ambito attraverso interventi mirati nei centri storici. In special modo in zone pregevoli attualmente in condizioni di elevato degrado – sottoposto spesso a fenomeni di vetustà e sottoutilizzo del patrimonio edilizio –, al fine di riqualificarle dal punto di vista funzionale e architettonico, valorizzandone la resa economica per fare in modo di mantenere ed aumentare in maniera sostenibile le funzioni residenziali, di aggregazione sociale e di centri commerciali naturali, quali volano per la conservazione, lo sviluppo e la promozione delle peculiarità del territorio.

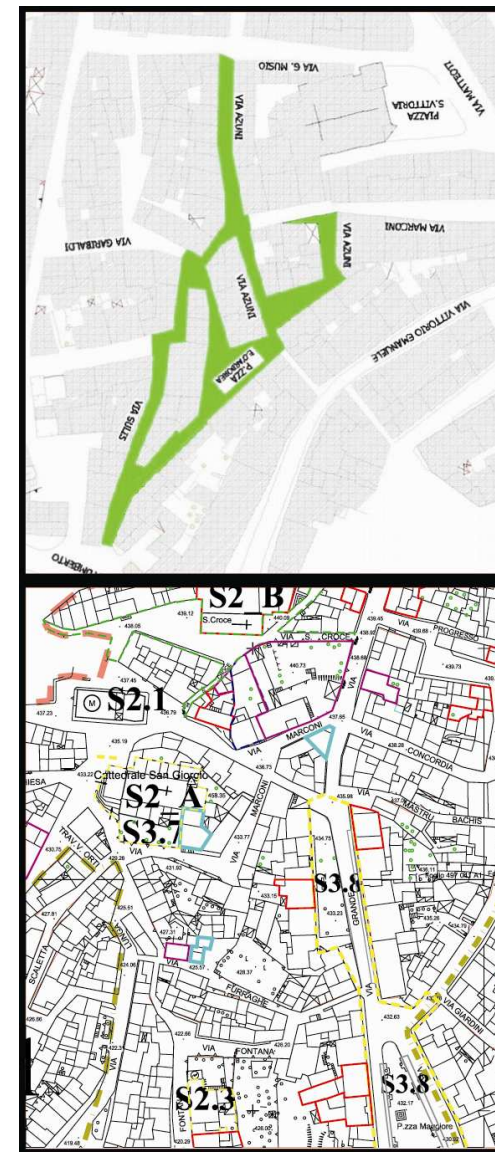




Dall'analisi dell'ambito sono emerse tutta una serie di criticità legate soprattutto alla scarsa manutenzione del tessuto urbanistico-architettonico, alla mancanza di investimenti a lungo termine legati alla difficoltà di accesso al credito, ed alla carenza di servizi nei confronti della popolazione residente e dei flussi turistico-culturali sia territoriali, sia extra-territoriali. Al contempo, questa condizione di immobilità, pur favorendo la conservazione dei caratteri paesaggistici, architettonici, ambientali, storico-insediativi e delle tradizioni locali, ha incentivato consistenti processi di spopolamento, soprattutto giovanile, sia verso la penisola e l'estero, sia verso i territori costieri. Al fine di contrastare le tendenze in atto, promuovendo di contro l'incentivazione dei valori attrattivi locali, il progetto ha avuto come linee guida quelle di individuare una rete di interventi sinergici che spaziano dalla riqualificazione urbana, alla riscoperta dei suoi percorsi sui quali si affacciano attività commerciali tradizionali, al riuso delle residenze, anche a fini ricettivi, ed al contenimento dei costi e dei consumi energetici, nell'ottica del risparmio economico e della promozione di uno sviluppo eco-compatibile ed eco-sostenibile, tenendo ben presenti i concetti di conservazione e valorizzazione dei saperi, delle manualità delle maestranze locali, delle tecniche e tecnologie edilizie tradizionali, quali precisa consapevolezza dell'unicità del nostro vissuto culturale.

Al fine di valutare e progettare la massima integrazione con gli interventi di riqualificazione e rigenerazione precedentemente eseguiti nei vari centri storici, in ragione delle differenze esistenti tra i vari centri, per ognuno di essi – e contestualmente in relazione sovra Comunale – sono stati eseguiti dei grafici di sintesi degli interventi realizzati mediante i seguenti finanziamenti: P.I.A SS11 Meilogu Valle dei Nuraghi;; PITSS2 – OTTIMIZZAZIONE P.I.T. 2001 – MISURA 2.1: Centro di Documentazione delle tradizioni religiose e culturali del Logudoro – Meilogu; PRUSST; CIVIS "Rafforzamento centri minori" di cui alla misura 5.1 "Politiche per le aree urbane" - azione 5.1.c del POR Sardegna 2000/2006 (valutazione positiva ma non ancora finanziati) e L.R. n. 29/1998 DOMOS "Dalla costa del Corallo al Logudoro – Meilogu" (per questi ultimi due bandi, evidenziando a parte gli interventi dei privati); A.P.Q. – Sviluppo Locale – Riqualificazione del patrimonio pubblico nei centri storici, nelle aree minerarie, nei borghi e nelle aree rurali di maggior pregio per finalità turistiche e di promozione delle produzioni locali.

La supervisione del Progetto Sinergico del Meilogu è promossa ed affidata all'Unione dei Comuni che ha anche il compito di seguire e monitorare gli interventi nei centri storici – interventi realizzati da maestranze qualificate individuate all'interno della popolazione locale –, con i molteplici fini di rendere i cittadini maggiormente consapevoli delle risorse e potenzialità locali, di innescare un processo virtuoso di salvaguardia e valorizzazione di queste ultime e di investire sulle risorse umane autoctone, implementando le politiche sociali e del lavoro.



**Significatività del contributo finanziario
apportato dal paternariato.**

Il "Progetto Sinergico dei comuni del Mejlogu", prevede di valorizzare i diversi territori Comunali riqualificando e rivitalizzando i Centri Storici con la sistemazione ed il riuso immobili dedicati non solo alla residenza ma anche ai servizi informativo-culturali, promozionali e di accoglienza, generalmente carenti nel contesto dell'ambito e costituenti un ruolo specifico all'interno di esso, che favoriscano nuove iniziative imprenditoriali legate al restauro conservativo, alla valorizzazione turistico-ambientale e alla messa in rete di servizi di ospitalità diffusa, al fine di consentire uno sviluppo sociale ed economico che si rifletta in una migliore qualità della vita. Lo specifico ruolo di ogni Comune, pur funzionando all'interno di un progetto più ampio, è indipendente dagli altri interventi, in modo tale che una momentanea disfunzione locale non causi il collasso del sistema; ogni intervento è, per quanto possibile, complementare a quelli degli altri Comuni dell'ambito, ed è stato individuato in maniera tale da non essere in contrasto o sovrapposizione con gli interventi dei Comuni limitrofi, in un'ottica di diversificazione dei compiti e degli obiettivi.

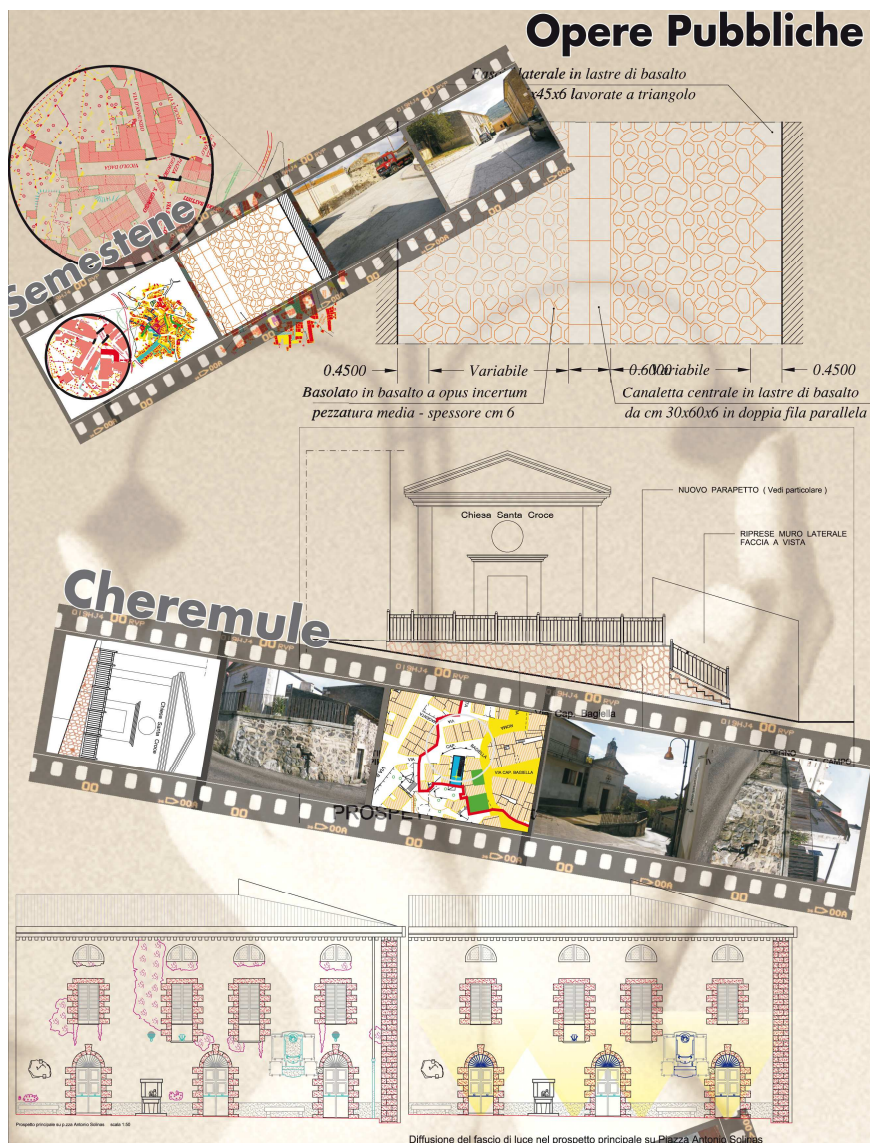


Un fattore importante nella definizione di ogni singolo intervento del progetto è stato quello di andare a integrare e potenziare interventi e iniziative precedentemente realizzati con altre forme di finanziamento (cfr. tavole descrittive di progetto). Questi servizi, dovranno essere l'elemento trainante per dare nuovo impulso alle produzioni del luogo e incentivarne l'utilizzo in un'ottica di consumo e valorizzazione dei prodotti locali tipici di qualità. Il Progetto è rivolto a conseguire la riappropriazione dei luoghi all'identità storico-culturale dei suoi abitanti (genius loci) in uno con il miglioramento della qualità abitativa in condizioni di efficienza nei servizi e nella fruibilità, oltre che un adeguamento degli standard abitativi, con interventi che, nel rispetto dei caratteri tradizionali, salvaguardano le peculiarità del centro storico. Il recupero del C.S. non è limitato al solo aspetto apparente, ma esteso al conferimento di funzioni economiche valide, così da renderlo un contesto vivo e dinamico, coagulo di interessi pubblici e privati. Essendo necessari adeguati interventi finanziari, che non possono essere sopportati esclusivamente dalla parte pubblica, ma dovranno, necessariamente, vedere coinvolte le risorse private, è indispensabile che il recupero si attui con nuove forme d'intervento e di agevolazioni contributive capaci di riattivare un interesse operativo al riuso del centro storico.



Qualità del progetto paesaggistico e urbano

Il Progetto Sinergico del Meilogu è stato pensato per promuovere e, allo stesso tempo, conservare e salvaguardare gli aspetti paesaggistici, architettonici e ambientali peculiari dell'ambito di riferimento. All'interno del contesto urbano, tutti gli interventi di riqualificazione prevedono di appoggiarsi agli studi ed agli interventi precedenti, per una riqualificazione e promozione dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, per lo studio delle nuove esigenze dell'abitare in chiave ecocompatibile (utilizzo di materiali isolanti "sani" non derivanti da lavorazioni petrolchimiche; promozione di prodotti locali quali ad es. il sughero; incentivazione al riutilizzo dei conci di pietra, delle travi sane e dei coppi derivanti dalle demolizioni; ricircolo e incentivazione all'utilizzo del ciclo naturale delle acque al fine di valorizzare la risorsa idrica; etc.) ed eco-sostenibile (promozione di tecnologie passive per il risparmio energetico; riduzione dei consumi e, quindi, delle spese di gestione; uso di fonti energetiche rinnovabili; etc.). Tutto ciò è armonizzato con il tessuto ed il contesto urbano ed ambientale in cui l'intervento è inserito. Particolare attenzione è stata posta alla valorizzazione degli spazi verdi urbani (cfr. Comune di Bonorva) con la conservazione, valorizzazione, promozione ed integrazione delle specie vegetali tipiche.



Qualità del progetto architettonico e integrazione degli aspetti costruttivi e tecnici Al fine di tutelare e valorizzare la qualità architettonica del Mejlogu, i progetti prevedono il riutilizzo dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali, rivalutate ed attualizzate secondo i moderni concetti della bio-edilizia. Riproposizione, quindi, delle pietre locali e degli intonaci a base di calce, eliminando intonaci plastici, graffiati e spugnati che dequalificano i nostri centri storici.



Sarà promosso e incentivato il recupero di materiali provenienti dalle demolizioni, quali i conci in pietra, i coppi in laterizio antichi o fatti a mano, le travi in legno ancora sane e tutti quei elementi e particolari costruttivi originali esistenti in loco, pur consentendo l'utilizzo di altri materiali compatibili con l'estetica e le esigenze abitativo-funzionali. Restauro degli infissi in legno esistenti e sostituzione di quelli in alluminio o pvc con serramenti locali legati alla tradizione, sia come materiali che come forme e disegno. Studio e proposizione di impianti tecnici e soluzioni strutturali compatibili con la conservazione delle unicità dei nostri centri storici, in un'ottica di sviluppo e di utilizzo di tecnologie passive e fonti rinnovabili di energia, al fine di garantire uno sviluppo eco-sostenibile.

**ATP:**

Arch. Michele Rosa
Arch. Giovannangela Floris
Arch. Marco Visicaro
Arch. Giancarmelo Serra
Geom. Marco Frigau

Programma di Rete									
COMUNE	Privati				Pubblico			Progetto di Rete	
	Recupero primario				Opera Pubblica				
	Nume ro istanz e	Finanziamen to RAS	Finanziamen to privati	Totale RP	Finanziame nto RAS	Finanziam ento Comunale	Totale OP	Recupero Primario + Opera Pubblica	Tot. Finanzia mento dalla RAS (art. 13) 3.250.000
BANARI	13	130.000,00	272.368,00	402.368,00	80.000,00	30.000,00	110.000,00	512.368,00	210.000,00
BESSEUDE	3	22.000,00	33.000,00	55.000,00	21.200,00	2.360,00	23.560,00	78.560,00	43.200,00
BONNANARO	16	123.957,74	188.076,50	312.034,24	80.000,00	27.000,00	107.000,00	419.034,24	203.957,74
BONORVA	57	298.000,00	447.000,00	745.000,00	80.010,00	8.890,00	88.900,00	833.900,00	378.010,00
BORUTTA	10	62.181,33	93.272,00	155.453,33	59.960,57	6.662,29	66.622,86	222.076,19	122.141,90
CHEREMULE	21	122.600,00	185.400,00	308.000,00	80.010,00	8.890,00	88.900,00	396.900,00	202.610,00
COSSOINE	23	168.905,31	253.357,96	422.263,27	80.000,00	8.900,00	88.900,00	511.163,27	248.905,31
GIAVE	31	207.480,84	320.555,92	528.036,76	80.000,00	19.960,00	99.960,00	627.996,76	287.480,84
POZZOMAGGIORE	32	296.400,00	505.571,03	801.971,03	80.000,00	8.900,00	88.900,00	890.871,03	376.400,00
SEMESTENE	19	141.479,94	267.430,94	408.910,88	80.000,00	8.900,00	88.900,00	497.810,88	221.479,94
SILIGO	22	169.827,60	287.283,53	457.111,13	80.000,00	10.000,00	90.000,00	547.111,13	249.827,60
THIESI	34	268.588,27	444.309,85	712.898,12	80.000,00	8.900,00	88.900,00	801.798,12	348.588,27
TORRALBA	30	276.109,80	620.443,34	896.553,14	80.000,00	8.900,00	88.900,00	985.453,14	356.109,80
Totale	311	2.287.530,83	3.918.069,07	6.205.599,90	961.180,57	158.262,29	1.119.442,86	7.325.042,76	3.248.711,40